

**AL MUSEO
CIVICO**

**L'evento
Il direttore
degli Uffizi
Eike Schimdt
in visita
a Pistoia**

AGATI ■ A pagina 6



UN PONTE CON GLI UFFIZI

Il direttore Schimdt in visita al Museo Civico

E' RIMASTO pochi secondi, ma incantato, davanti alla Madonna col Bambino di Gregorio di Lorenzo (1406-1504). Un bassorilievo magnifico custodito nel Museo Civico di Pistoia e che ha toccato, con confidenza. Pochi secondi per una micro-lezione di storia dell'arte, ma definitiva: «De Gregorio, ha introdotto il sorriso del Bambino prima di Leonardo».

E poi tutti (a corsa) dietro a Eike Schimdt, storico dell'arte tedesco, direttore delle Gallerie degli Uffizi. Pochi secondi perchè gli impegni pistoiesi di ieri erano tanti per una giornata evento, la sua prima visita a Pistoia dopo il "prestito" delle tre opere che saranno a palazzo Strozzi fino a metà luglio.

Lo scopo principale, di questo onore riservato a Pistoia, che ancora risente dell'eco di Capitale italiana della cultura 2017, era quello di stringere ulteriore amici-

zia, di creare ulteriori collegamenti con Firenze, con gli Uffizi, culla mondiale inestimabile dell'arte del Rinascimento. L'attenzione del direttore Schimdt, riguarda l'intero polo museale pistoiese e il suo intento era quello di conoscerlo in maniera più approfondita in previsione di un ampliamento e sviluppo e un maggiore dialogo con Firenze.

Accanto a Schimdt il sindaco **Alessandro Tomasi** a cui il direttore ha dato subito un importante suggerimento: «Quando le opere ritornano dopo le grandi mostre quello è il momento di valorizzarle nella città d'origine. Ci deve essere un seguito al ritorno delle opere. Funziona benissimo perchè chi non potuto vedere la mostra va a vedere l'opera nella sua città. Quello è il momento importante, dipende da quanto si vuole investire, ma i costi in questa fase, sono contenuti». Gli Uffizi stan-

no ora lavorando a un progetto che si concretizzerà nel 2020 e che sarà dedicato all'opera di Giuseppe Bezzuoli, pittore italiano che visse tra la fine del Settecento e la metà dell'Ottocento, maestro di Giovanni Fattori. Visse anche a Pistoia, dove Niccolò Puccini gli commissionò alcune opere: un suo straordinario ritratto, anch'esso custodito nelle sale del nostro Museo Civico e, in particolare, una grande tela "Lorenzino de Medici assassinato a Venezia" di



cui esiste, a Firenze un quadro gemello a quello che si trova all'ultimo piano del Museo Civico. Tra le ipotesi allo studio, come ha spiegato ieri la storica dell'arte della Soprintendenza, Vanessa Gavioli un percorso pistoiese collegato a Firenze e Schimdt non esclude di prendere in prestito il nostro Bezzuoli per riunire, in occasione della mostra, i due quadri gemelli.

lucia agati



Eike Schimdt



Focus

Così si consolida la collaborazione

«Pistoia non ha capolavori di grande attrazione, ma ha una elevata qualità di tutte le opere». Così ha sottolineato la direttrice dei Musei Civici di Pistoia, Elena Testaferrata, che ha introdotto la visita del direttore Schimdt a palazzo comunale. «Così – ha rilevato la direttrice – si consolida la collaborazione che stata negli anni tra i musei comunali e gli Uffizi»

